

SERVE IL VOSTRO PARERE

di Cosimo Romano

PROMOZIONI DI UN'AREA DI SOSTA, DI UN PARCHEGGIO, DI UN CAMPEGGIO, DI UN AGRITURISMO O DI UN ALBERGO CON CARAVANNING

93

Siamo vicini alla buona stagione e ci chiediamo se vi sono in convenzione Aree di Sosta, Campeggi o Agriturismo.

Attualmente, la nostra risposta è la seguente:

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti pubblica gratuitamente il campeggio che attiva un Camper Stop ma occorre che i promotori chiariscano quanto segue:

1. Si tratta di parcheggiare (utilizzo interno del veicolo come previsto dall'articolo 185 del Codice della Strada) in uno stallone di sosta? E' un parcheggio dentro alla struttura oppure è limitrofo? Nel caso positivo, di quanti metri quadri? La tariffa è oraria oppure giornaliera? Se si tratta di una piazzola in un campeggio è ovviamente per giorno ma se si tratta di occupare uno stallone di sosta, anche se interno alla struttura, la tariffa deve configurare le fasce orarie.
2. Si tratta di campeggiare con l'utilizzo di una piazzola? Nel caso positivo, di quanti metri quadri?
3. La tariffa è riferita all'occupazione della piazzola e/o dello stallone di sosta oppure è conteggiato il veicolo, le persone, gli animali, ecc...? La tariffa è comprensiva dell'utilizzo dei servizi (bagni, energia elettrica, ecc...)?
4. La tariffa è valida per tutti i mesi dell'anno oppure aumenta in determinati mesi? L'eventuale offerta di una scontistica è valida solo nei mesi MORTI oppure è valida tutto l'arco dell'anno?
5. Vi sono pozzetti autopulenti ove poter scaricare ecologicamente le acque reflue?
6. Il gestore partecipa alla promozione del territorio circostante con la redazione di itinerari di 24/48 ore?

Come detto e scritto tante volte, siamo soggetti "strani" perché abbiamo l'impertinenza di rifiutare convenzioni e/o promozioni con i gestori che ci vedono come clienti da accogliere unicamente come e quando vogliono loro.

La nostra visione del turismo in autocaravan è "politica" e, pertanto, non ci accontentiamo dello sconto del 10% o similari perché dobbiamo spendere i soldi dei nostri associati per promuovere tali gestori sulle pagine della nostra rivista, oppure nei siti Internet oppure nei direct-mailing.

Auspichiamo che anche le altre associazioni nazionali ed i clubs diventino "impertinenti", dandoci notizia via e.mail, perché altrimenti è inutile che i loro soci si lamentino se ancor oggi i campeggi italiani sono i più cari di Europa.

Oggi, grazie alla e.mail vi chiediamo se stiamo sbagliando oppure siete d'accordo nel proseguire con questa linea oppure diteci voi cosa dobbiamo chiedere.

A presto leggetevi via e.mail scrivendoci a info@coordinamentocamperisti.it

